



Comune di
Gressoney-Saint-Jean
Regione Autonoma Valle D'Aosta
Administration communale
Gemeindeverwaltung



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2026/2028

Indice

- Premessa.
- Il quadro normativo di riferimento e le linee guida generali.
- Il bilancio finanziario 2026/2028.
- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.
- Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nonché degli utilizzi del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.
- Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.
- Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune.
- Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale.
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs.118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente nota integrativa al bilancio di previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e all'art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011.

La nota integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'articolo 11 del D.lgs. 23/06/2011, n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il quadro normativo di riferimento e le linee guida generali

Lo schema di bilancio e i relativi allegati sono stati redatti nel rispetto del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo alla contabilità armonizzata e al TUEL 267/2000 e ss.mm.ii.

Le previsioni di spesa e di entrata sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni e alle linee guida fornite all'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2026/2028.

Il bilancio finanziario 2026-2028

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.lgs. 118/2011 e s.m. e i. e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.lgs. 118 sopra citato.

Nel quadro riepilogativo allegato al bilancio sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2026-2028.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L., all'art. 151, comma 1, individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art. 162 rubricato "Principi del bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali e applicati agli allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Le previsioni triennali di entrata e di spesa sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili.

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39, comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione devono essere predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

La formulazione delle previsioni del bilancio di previsione 2026-2028 è quindi stata predisposta nel rispetto dei succitati principi contabili, tenuto anche conto, per quanto riguarda la spesa, degli importi storici degli anni passati, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le entrate tributarie, di cui l'IMU rappresenta la principale, le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base dei dati forniti dal servizio tributi associato dell'Unité Walser e sulla base dei trend storico di incasso e delle previsioni di incasso stimate sulla base delle nuove aliquote approvate.

Per quanto concerne, invece, le entrate tributarie derivanti dall'attività di verifica e controllo, le previsioni di spesa sono state effettuate a seguito di programmazione dell'attività dell'ufficio tributi associato dell'Unité Walser, che prevede, per il Comune di Gressoney-Saint-Jean il seguente calendario:

- anno 2026: emissione avvisi di accertamento relativi ad IMU fabbricati e aree edificabili 2022;
- anno 2027: emissione avvisi di accertamento relativi ad IMU fabbricati e aree edificabili 2023;
- anno 2028: emissione avvisi di accertamento relativi ad IMU fabbricati e aree edificabili 2024.

Le entrate relative alla TARI sono state stimate sulla base del PEF dei dati stimati forniti dall'Unité Walser, prot. 11007 del 03.11.2025.

Per quanto concerne i trasferimenti senza vincolo di destinazione che vengono versati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta è stato inserito l'importo stimato dei trasferimenti di cui alle l.r. 48/1195, pari a € 32.000,00, a cui si è aggiunto un trasferimento straordinario per incremento spese di personale di € 49.883,01, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 29 luglio 2024, n. 12 ed il trasferimento straordinario senza vincolo settoriale di destinazione pari a € 153.300,33.

Il gettito derivante dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è stato stimato sulla base delle riscossioni dell'anno precedente.

Si precisa, infine, che i trasferimenti dei sovracanonici da parte del Consorzio BIM, pari a stimati € 80.500,00, saranno utilizzati per le finalità previste dall'art. 1, comma 14, della legge 959/1953 e precisamente "esclusivamente a favore del progresso economico e sociale della popolazioni, nonché ad opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato", come di seguito dettagliato:

- € 22.000,00 per manutenzioni sentieri comunali;
- € 2.000,00 per trasferimenti all'istituzione scolastica per organizzazione di corsi a favore dei minori iscritti alle scuole di Gressoney-Saint-Jean;
- € 56.500,00 per servizi di gestione degli impianti sportivi.

Le previsioni di entrata derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi vari sono state mantenute pressoché invariate agli esercizi precedenti, con alcune modifiche derivanti dal recente andamento degli accertamenti e degli incassi.

Le previsioni riguardanti l'affitto di immobili e terreni sono state effettuate sulla base dei contratti di locazione in essere.

Le entrate derivanti da sanzioni del Codice della Strada sono stimate sulla base degli incassi dell'anno 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di spesa, come già precisato, sono state effettuate in considerazione delle spese sostenute negli anni precedenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, tenendo altresì conto degli aumenti in atto della spesa per l'energia e della spesa per le materie prime.

Le spese relative alla voce personale sono state stimate sulla base della programmazione triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028.

I trasferimenti all'Unité des Communes Valdôtaines Walser sono quantificati in coerenza con la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 28.01.2021, e in base alle previsioni fornite dalla stessa Unité, con note depositate agli atti.

Il fondo di riserva è stato calcolato nel rispetto dei limiti minimi e massimi stabiliti dall'articolo 166 del D.lgs. 267/2000:

	2026	2027	2028
Spese correnti senza reimputazione	4.561.508,04 €	4.515.087,34 €	4.556.390,76 €
Fondo di riserva minimo (0,30%)	13.684,52 €	13.545,26 €	13.669,17 €
Fondo di riserva massimo (2%)	91.230,16 €	90.301,75 €	91.127,82 €
Fondo di riserva stanziato	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €

Il fondo di riserva di cassa è stato così determinato:

FONDO RISERVA DI CASSA	2026
Stanziamenti di cassa spese finali (Titolo 1-2-3)	12.789.249,14
Fondo di riserva minimo (0,20%)	25.578,50
Fondo di riserva di cassa stanziato in bilancio	25.578,50

È stato previsto il **Fondo rinnovi contrattuali** stimando un aumento percentuale di circa 2,00% annui in aumento della base stipendiale e prevedendo il proporzionale aumento dei contributi a carico dell'Ente. Il fondo è pertanto così costituito:

2026	2027	2028
€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2026/2028 e formulate come sopra indicato, sono riepilogate nelle risultanze del quadro generale riassuntivo, sopra riportato e allegato al bilancio di previsione

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità secondo i criteri sotto riportati.

Il fondo, inteso come un fondo rischi, è diretto ad evitare che entrate la cui esazione si ritiene dubbia vadano a finanziarie spese, al contrario, certamente esigibili nell'esercizio finanziario di riferimento. Le entrate, pertanto, vengono correttamente previste ed accertate nella loro integrità ma sono calmierate da un fondo iscritto in spesa che risulta non impegnabile e che viene monitorato nel corso dell'esercizio e modificato, in aumento o diminuzione, secondo l'andamento delle entrate alla cui copertura è destinato.

Non richiedono accantonamento al fondo:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa; si tratta in particolare dell'Imposta Municipale Propria, dell'imposta di soggiorno, diritti di segreteria e carte identità.

Fermo restando quanto premesso, le entrate dei titoli primo e terzo stanziati nel bilancio di previsione che si è ritenuto possano essere soggette al rischio di mancata esigibilità parziale, sono individuate nelle seguenti voci:

- ✓ Attività di controllo e accertamento IMU;
- ✓ Tassa sui rifiuti;
- ✓ Componenti perequative, la cui percentuale di mancato incasso è stata quantificata come quella della TARI;
- ✓ Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- ✓ Proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada e ai regolamenti di polizia locale;
- ✓ Fitti degli alpeggi comunali
- ✓ Fitti degli esercizi commerciali;
- ✓ Fitti reali di fabbricati e di immobili vari;
- ✓ Concessioni uso locali;
- ✓ Rimborso spese da locatari di immobili comunali.

Nel calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità non sono inclusi i seguenti proventi, derivanti:

- ⇒ dal servizio di mensa scolastica, in quanto l'incasso avviene contestualmente al rilascio dei buoni pasto;
- ⇒ dal trasporto scolastico, in quanto il relativo versamento avviene all'atto dell'iscrizione al servizio, con pagamento anticipato;
- ⇒ dai parcometri, in quanto le somme sono introitate per cassa;

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti accantonamenti al FCDE in quanto l'utilizzo delle relative entrate rimane, in ogni caso, subordinato alla concreta realizzazione della relativa fonte di finanziamento, quindi al visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000.

L'Ente non si è avvalso dell'opzione prevista dall'Art. 107bis del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'ente ha calcolato il FCDE utilizzando il criterio della media semplice, non ritenendo opportuno utilizzare i criteri delle medie ponderate in quanto le tipologie e le percentuali di incasso risultano tendenzialmente stabili nel quinquennio considerato.

IL FCDE è stato pertanto stanziato per i seguenti importi, come meglio dettagliato nell'apposito allegato al bilancio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione:

Anno	2026	2027	2028
F.C.D.E. (competenza al 100%)	€ 72.081,37	€ 73.651,36	€ 73.478,60

In sede di rendiconto l'Ente verificherà la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Fondo rischi per contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.lgs. 118/2011, paragrafo 5.2, lettera h), in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo rischi".

Tale fondo non è stato costituito nel bilancio di previsione 2026/2028, come da dichiarazione del Responsabile del Servizio finanziario del 09.12.2025, prot. 12133.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 ha introdotto l'obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

È stato verificato che, sulla base dei dati rilevati alla data di redazione dello schema di bilancio sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali, l'Ente non si trova nella condizione di dover provvedere all'accantonamento, che sarà eventualmente costituito entro il 28.02.2026, come richiesto dalla normativa.

L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione costituisce allegato al bilancio di previsione ed evidenzia le risultanze presunte della gestione dell'esercizio precedente, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

L'obiettivo fondamentale della tabella dimostrativa è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo e, quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura.

Per quanto riguarda la gestione 2025, si rileva che, alla data di redazione del bilancio di previsione 2026-2028, la stessa risulta in equilibrio e genera un risultato di amministrazione presunto, così esposto:

Comune di Gressoney-Saint-Jean

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2025-2026 per il Bilancio Anno 2026-2028)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.518.766,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.752.125,89
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.324.921,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	8.976.173,87

(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	46.558,60
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	666.198,36
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.223.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	600.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	50.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	339.437,86
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	899.760,50

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	534.115,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	34.478,07
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	34.785,00
B) Totale parte accantonata	603.378,41
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	78.460,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	213,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	78.673,67
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	46.237,96
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	171.470,46
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	38.326,00

Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	38.326,00

GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'Ente ha applicato una quota di avanzo vincolato pari a € 38.326,00 ai fini della regolazione contabile delle risultanze finali delle risorse e dei ristori specifici di spesa ricevuti in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, da ripartirsi in quattro annualità (2024-2027).

L'Ente ha predisposto gli allegati a1) Risorse accantonate, a2) Risorse vincolate e a3) Risorse destinate.

L'ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Le spese di investimento previste per gli anni 2026-2028, unitamente alle relative fonti di finanziamento previste nelle entrate del bilancio, sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

Nel bilancio di previsione 2026-2028 sono previsti i seguenti investimenti:

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Importo lordo stanziato a bilancio - SPESA			
		2026	2027	2028	Totale
Progetto Caspita	Contributo regionale	€ 288.000,00	€ 32.000,00		€ 320.000,00
Manutenzione acquedotto Montil	Contributo BIM	€ 578.450,53	€ 578.450,53		€ 1.156.901,05
Parcheggio Castel Savoia	Contributo regionale (di cui € 400.000,00 il cui incasso è nel 2025)	€ 1.100.000,00	€ 400.000,00		€ 1.900.000,00, di cui € 400.000 il cui incasso è previsto nel 2025
Parcheggio Villa Margherita	Contributo regionale (di cui € 34.228,21 accertati nel 2025)	€ 405.771,79			€ 440.000,00, di cui € 405.771,79 accertati nel 2025
Riqualificazione strada Ranzola	Contributo regionale	€ 1.200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 5.200.000,00
Acquisto attrezzature Gressoney Sport Haus	Saldo di parte corrente e contributo regionale per € 25.000,00	€ 61.000,00			€ 61.000,00
Contributo agli investimenti per portale Visitmonterosa	Saldo di parte corrente	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 7.500,00

Manutenzioni straordinarie strade	Trasferimento in conto capitale regionale	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00
Opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Quota PPP in conto capitale	Saldo di parte corrente	€ 48.477,59	€ 48.477,59	€ 48.477,59	€ 145.432,77
Totale investimenti al netto delle somme reimputate dagli esercizi precedenti		€ 3.789.199,91	€ 3.166.428,12	€ 2.155.977,59	€ 9.111.605,61
FPV titolo II		€ 302.806,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 302.806,60
Reimputazioni impegni titolo II finanziati da accertamenti		€ 936.760,85			€ 936.760,85
Totale Titolo II		5.028.767,36	€ 3.166.428,12	€ 2.155.977,59	€ 10.351.173,06

Reperimento e impiego risorse in conto capitale

Alla data di redazione del presente atto, i contributi destinati alla copertura degli investimenti, per il triennio 2026/2028, sono i seguenti:

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	2026	2027	2028
Progetto Caspita	Contributo regionale Progetto Caspita	€ 288.000,00	€ 32.000,00	
Manutenzione acquedotto Montil	Contributo BIM acquedotto Montil	€ 578.450,53	€ 578.450,53	
Parcheggio Castel Savoia	Contributo regionale Parcheggio Castel Savoia (di cui € 400.000,00 il cui incasso è nel 2025)	€ 1.100.000,00	€ 400.000,00	
Parcheggio Villa Margherita	Contributo regionale Parcheggio Villa Margherita (di cui € 34.228,21 accertati nel 2025)	€ 405.771,79		
Riqualificazione strada Ranzola	Contributo regionale Riqualificazione strada Ranzola	€ 1.200.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Acquisto attrezzature Gressoney Sport Haus	contributo regionale L.R. 16/2007 per impianti sportivi	€ 25.000,00		
Manutenzioni straordinarie strade	Trasferimento in conto capitale regionale per opere minori di pubblica utilità	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00
Totale titolo IV – entrate in conto		€ 3.672.222,32	€ 3.085.450,53	€ 2.075.000,00

capitale da contributi al netto delle somme reimputate dagli esercizi precedenti				
Oneri di urbanizzazione		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Reimputazioni impegni titolo II finanziati da accertamenti		€ 936.760,85	€ 0,00	€ 0,00
Totale Titolo IV		€ 4.638.983,17	€3.085.450,53	€ 2.105.000,00

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean ha stipulato in data 24.01.2025 un contratto di concessione mediante finanza di progetto per la riqualificazione del servizio di illuminazione pubblica e per la gestione di servizi smart a valore aggiunto, avente durata complessiva di 20 anni, come da allegato di dettaglio al bilancio di previsione.

Ai fini dell'applicazione del saldo di parte corrente pari a € 86.977,59 nel 2026 l'Ente ha calcolato i saldi finanziari di cui al punto 16 dell'allegato 1 "Principi generali o postulati" al D.lgs. 118/2011 degli ultimi 3 esercizi finanziari contabilmente chiusi, verificandone la capienza, come di seguito dettagliato:

SALDI DI PARTE CORRENTE			
	2022	2023	2024
Entrate tit. I°	€ 3.285.047,66	€ 3.263.450,42	€ 3.174.350,33
Entrate tit. II°	€ 445.393,48	€ 560.354,96	€ 524.902,92
Entrate tit. III°	€ 785.626,05	€ 763.375,10	€ 891.184,62
Tot. Entrate correnti	€ 4.516.067,19	€ 4.587.180,48	€ 4.590.437,87
Spese tit. I°	€ 3.923.009,11	€ 3.975.637,47	€ 4.145.121,55
Spese tit. IV°	€ 82.031,84	€ 62.242,21	€ 41.832,81
Saldo	€ 511.026,24	€ 549.300,80	€ 403.483,51
Saldo medio triennio			€ 487.936,85

SALDI DI PARTE CORRENTE DI CASSA			
	2022	2023	2024
Entrate tit. I°	€ 3.122.638,92	€ 3.035.097,57	€ 3.128.139,76
Entrate tit. II°	€ 418.510,09	€ 511.244,36	€ 574.013,52
Entrate tit. III°	€ 675.152,85	€ 667.042,26	€ 841.528,79
Tot. Entrate correnti	€ 4.216.301,86	€ 4.213.384,19	€ 4.543.682,07
Spese tit. I°	€ 3.427.527,38	€ 3.487.029,76	€ 4.102.099,43
Spese tit. 4°	€ 82.031,84	€ 62.242,21	€ 41.832,81
Saldo	€ 706.742,64	€ 664.112,22	€ 399.749,83
Saldo medio triennio			€ 590.201,56

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel corso del triennio 2026-2028.

LE CAUSE CHE NON HANNO RESO POSSIBILE PORRE IN ESSERE LA PROGRAMMAZIONE NECESSARIA ALLA DEFINIZIONE DEI RELATIVI CRONOPROGRAMMI

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile e non in quello nel quale viene registrato l'impegno. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Si è provveduto, pertanto, a costituire Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale in conformità ai cronoprogrammi delle opere in corso e a costituire il Fondo Pluriennale di parte corrente per le spese di personale relative al trattamento accessorio.

L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'articolo 25 del Regolamento comunale di contabilità stabilisce che l'ente può rilasciare garanzia fideiussoria a favore delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici ai sensi dell'articolo 113 della Legge Regionale 54/1998 nelle quali il Comune partecipa.

L'Ente non ha rilasciato alcuna fidejussione, ai sensi delle disposizioni normative citate.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;

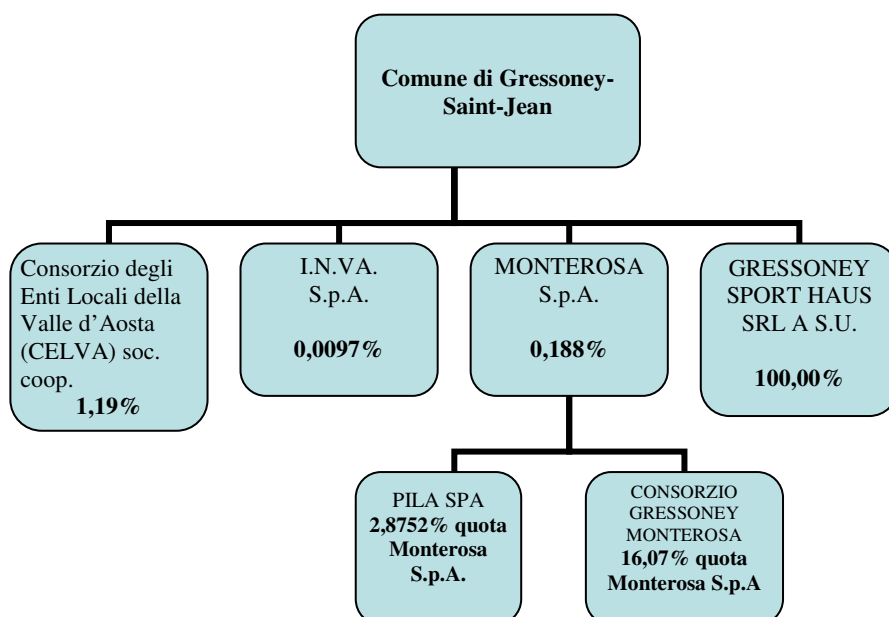
Il Comune di Gressoney-Saint-Jean non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean non possiede enti o organismi strumentali.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Comune di Gressoney-Saint-Jean detiene, in base alla più recente ricognizione effettuata, le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:



ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO.

Rispetto delle disposizioni in materia di spese di personale.

Sono osservati e rispettati i limiti delle spese di personale ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Rispetto delle disposizioni in materia di spese per gli amministratori.

Sono osservati i limiti delle spese per gli amministratori ai sensi della legge Regionale 4/2015 così come modificata dalla Legge regionale 18/2019.

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.

Si rimanda per il dettaglio alla deliberazione di giunta comunale n. 125 del 11.12.2025.

Altri vincoli di finanza pubblica.

Si riportano di seguito i dettagli a comprova del rispetto i vincoli normativi relativi a:

Destinazione dell'imposta di soggiorno:

DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO		
Anno	Importo previsto in entrata	Totale importo spesa corrente stanziato nella missione 7 – Turismo - programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
2026	€ 65.000,00	€ 316.100,00
2027	€ 65.000,00	€ 321.100,00
2028	€ 65.000,00	€ 330.351,39
Totale	€ 195.000,00	€ 967.451,39

Destinazione degli oneri di urbanizzazione:

DESTINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE			
Anno	Importo previsto in entrata	Importo previsto in spesa	Tipologia di spesa
2026	30.000,00	30.000,00	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria
2027	30.000,00	30.000,00	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria
2028	30.000,00	30.000,00	Opere di urbanizzazione primaria e secondaria
Totale	90.000,00	90.000,00	

Indebitamento

Sono rispettati i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del T.U.E.L., come da prospetto allegato al bilancio di previsione 2026/2028.

Investimenti senza esborso

Nel bilancio di previsione 2026/2028 non sono previsti investimenti senza esborso finanziario (es. opere a scomputo permessi di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permutate, trasferimenti gratuiti di immobili ecc...)

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi del punto 9.11.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, si evidenzia la presenza di entrate e spese non ricorrenti, come riportate nei prospetti di seguito allegati:

Spese non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Consultazione elettorali e referendarie locali	11.300,00	11.300,00	11.300,00
Fondo rinnovi contrattuali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	14.953,05	3.182,81	0,00
Investimenti diretti	2.195.871,31	234.734,65	50.000,0
Contributi agli investimenti	23.500,00	23.500,00	0,00
TOTALE	2.267.624,36	294.717,46	83.300,00

Entrate non ricorrenti	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Recupero evasione tributaria IMU	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Trasferimenti regionali non ricorrenti senza vincolo di destinazione	49.883,01	49.883,01	49.883,01
Rimborso spese consultazioni elettorali	9.300,00	9.300,00	9.300,00
Trasferimento per lingue minoritarie	38.400,00		
Interessi attivi	200,00	200,00	200,00
Contributi agli investimenti	1.168.916,50		

Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea - PNRR	3.928,40		
Alienazione	35.000,00		
TOTALE	1.475.627,91	229.383,01	229.383,01

Altre informazioni

Sono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione ai sensi di legge, anche se gli stessi evidenziano i valori pari a zero.